

LEGENDA

CLASSE I
Fattibilità senza particolari limitazioni
 In questa classe ricadono le aree per le quali gli studi non hanno evidenziato particolari problematiche e, in caso di autorizzazione, è da attuare la massima attenzione di dissesto di cui al punto 1.1.

CLASSE II
Fattibilità con modeste limitazioni
 In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate particolari problematiche, per le quali si ritiene necessario adottare particolari accorgimenti di carattere progettuale e di monitoraggio, finalizzati alla realizzazione di interventi urgenti di manutenzione e, in caso di autorizzazione, di massima attenzione di dissesto di cui al punto 1.1.

CLASSE III
Fattibilità con consistenti limitazioni
 Questo classe comprende le zone nelle quali sono state rilevate consistenti problematiche, per le quali si ritiene necessario adottare particolari accorgimenti di carattere progettuale e di monitoraggio, finalizzati alla realizzazione di interventi urgenti di manutenzione e, in caso di autorizzazione, di massima attenzione di dissesto di cui al punto 1.1.

CLASSE IV
Fattibilità con gravi limitazioni
 In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate gravi problematiche, per le quali si ritiene necessario adottare particolari accorgimenti di carattere progettuale e di monitoraggio, finalizzati alla realizzazione di interventi urgenti di manutenzione e, in caso di autorizzazione, di massima attenzione di dissesto di cui al punto 1.1.

Indicazioni sulle problematiche da approfondire

Id: l'assetto idrologico dell'area può incidere sulle modalità dei montanti

C: aree potenzialmente interessate dalle frane di caduta di volumi rocciosi

V: aree soggette ad apporti detritici dai tratti di versante

A: delimitazione di aree potenzialmente interessate da colate di fango o detritiche

B: delimitazione di aree potenzialmente instabili

S: zona di tutela assoluta (10 m) e di rispetto (200 m) delle sorgenti impiegate ad uso idropotabile, come a. s. art. 5 D. Lgs. 258/00

R: delimitazione delle aree soggette ad erosione torrentizia - vedi NTA

gr: presenza di terreni a comportamento meccanico scadenti

fm: aree potenzialmente interessate da fenomeni di frangimento in massa lungo corsi d'acqua adiacenti

f: aree potenzialmente interessate da fenomeni di esondazione con trasporto solido non rilevante

Ve: area a pericolosità molto elevata per valanghe - vedi NTA del PAI

V: area a pericolosità moderata per valanghe - vedi NTA del PAI

R: area soggette alle NTA del Reticolo Idrico Principale

r: area soggette alle NTA del Reticolo Idrico Minore

Ca: area di conoidi attiva non protetta - vedi NTA del PAI

Cp: area di conoidi attiva parzialmente protetta - vedi NTA del PAI

Cn: area di conoidi protetta

Fa: area di frana attiva - vedi NTA del PAI

Fq: area di frana quiescente - vedi NTA del PAI

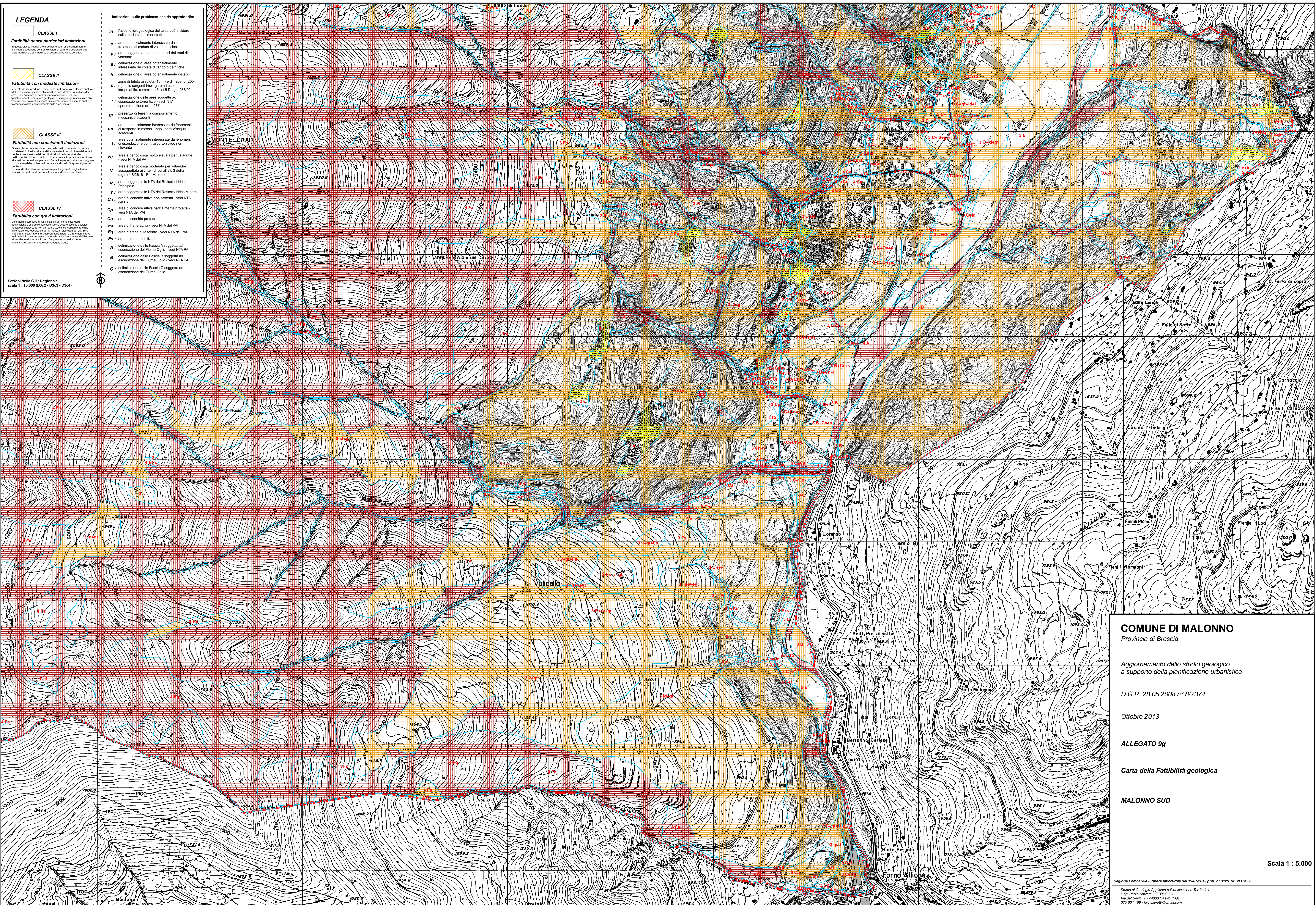
Fs: area di frana stabilizzata

A: delimitazione della Fascia A soggetta ad esondazione del Fiume Oglio - vedi NTA PAI

B: delimitazione della Fascia B soggetta ad esondazione del Fiume Oglio - vedi NTA PAI

C: delimitazione della Fascia C soggetta ad esondazione del Fiume Oglio

Sezioni della CTR Regionale
 scala 1:10.000 (D3c2 - D3c3 - D3c4)



COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Aggiornamento dello studio geologico a supporto della pianificazione urbanistica

D.G.R. 28.05.2008 n° 8/7374

Ottobre 2013

ALLEGATO 9g

Carta della Fattibilità geologica

MALONNO SUD

Scala 1 : 5.000

Regione Lombardia - Parere favorevole del 19/07/2013 prot. n° 3129 TRL VI Cl. 9
 Studio di Geologia Applicata e Pianificazione Territoriale
 Luigi Paolo Salvetti - GEOLOGO
 Via del Sarno, 2 - 24093 Caseno (BG)
 035.964.199 - lugisalvetti@gmail.com